
Bookmark File PDF Book E Con Italiani Partiti Dei Storia

Yeah, reviewing a ebook **Book E Con Italiani Partiti Dei Storia** could mount up your near contacts listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, triumph does not recommend that you have fabulous points.

Comprehending as well as concord even more than supplementary will manage to pay for each success. neighboring to, the pronouncement as capably as acuteness of this Book E Con Italiani Partiti Dei Storia can be taken as without difficulty as picked to act.

KEY=PARTITI - EMERSON SELLERS

STORIA DEI PARTITI ITALIANI

DAL 1848 A OGGI

IL 25 APRILE DOPO IL 25 APRILE

ISTITUZIONI, POLITICA, CULTURA

Viella Libreria Editrice Negli ultimi vent'anni il dibattito sulla Resistenza e la Liberazione si è periodicamente riacceso con fiammate improvvise ma, con il passare del tempo, sempre più sporadiche. Parallelamente, la costruzione del discorso pubblico è porsa spesso condizionata da "scoperte" effimere o da questioni riportate artificialmente alla ribalta in funzione della polemica politica e gestite, poi, mediaticamente senza alcun riferimento agli studi storici esistenti. E sono proprio gli storici, in questo volume, a scendere in campo per valutare quanto di quel dibattito e della ricerca storiografica più in generale si sia sedimentato nella comunità scientifica e quanto la ricorrenza del 25 aprile sia entrata nella coscienza civile del paese e sia percepita come fondamento della convivenza di una comunità. Seguire il corso delle celebrazioni di questa festa nazionale dal 1946 a oggi, recuperarne le tracce attraverso la comunicazione politica e le forme artistiche e culturali è il modo per verificare se, come e quanto le aspettative e i valori insiti nella festa dell'insurrezione contro il fascismo e il nazismo siano stati letti e veicolati nella storia della Repubblica.

STORIA DELLA RESISTENZA

Gius. Laterza & Figli Spa Un'opera monumentale, basata su documenti sterminati. Michele Ainis, "la Repubblica" Un libro che riapre aspetti della riflessione che già diversi autori, il cui magistero culturale è pienamente assodato, avevano contribuito ad alimentare in ricchezza e varietà di interpretazioni. Claudio Vercelli, "il manifesto" Un lungo e coinvolgente percorso attraverso i venti mesi della lotta partigiana, raccontati senza alcuna indulgenza o reticenza verso gli aspetti più problematici e anche drammatici che l'hanno attraversata. Claudio Silingardi, "Tuttolibri" Una ricostruzione nuova, originale, vivida, in cui lo sguardo d'insieme si alterna costantemente con l'attenzione a vicende personali e collettive poco conosciute o inedite. Un libro necessario oggi, quando il venir meno degli ultimi testimoni diretti di queste vicende lascia sempre più spazio a un uso politico della Resistenza che deforma e rimuove i fatti, le fonti e la storia. La Resistenza in montagna e quella in pianura. La guerriglia nelle città. Il sostegno della popolazione e il rapporto con la 'zona grigia'. La collaborazione con gli Alleati e la guerra civile con gli italiani in camicia nera. A 75 anni dalla Liberazione, una ricostruzione dei momenti e dei protagonisti che hanno cambiato per sempre il nostro Paese.

EXHIBIT OF ITALIAN BOOKS CONCERNED WITH THE SOCIAL SCIENCES

CRISI DELLA DEMOCRAZIA E POPULISMO SOVRANISTA

FrancoAngeli 541.40

DIRECTORY OF EUROPEAN POLITICAL SCIENTISTS

Walter de Gruyter GmbH & Co KG

FILIPPO TURATI

LE ORIGINI DELLA DEMOCRAZIA IN ITALIA

STORIA DELLA REPUBBLICA

L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AD OGGI

Donzelli Editore Settant'anni di storia: un percorso intenso e tormentato, intriso di speranze e di delusioni, di traumi profondi e di mutamenti inavvertiti. Un percorso cui attingere più che mai, questo è il senso del libro, nei disorientamenti dell'oggi. Nel disagio per il nostro presente. Nell'incombere di scenari internazionali che alimentano le inquietudini del nuovo millennio. Quanto siamo cambiati nei settant'anni della Repubblica? Come sono venuti a confliggere, nel loro scorrere, modi diversi di essere italiani? Come si è passati dalla società sofferente e vitale del dopoguerra, capace di risollevarsi dalle macerie di un regime e dalle devastazioni di un conflitto mondiale (e protagonista poi di uno sviluppo straordinario), all'Italia spaesata di oggi? In un unico sguardo tutte le stagioni della nostra vicenda repubblicana, nel succedersi di scenari sociali e politici, culture, generazioni: il dopoguerra, intenso e tormentato; le trasformazioni, le speranze e le disillusioni del «miracolo economico»; le tensioni e gli umori degli anni settanta, non riducibili al dilagare di conflitti e terrorismi; la grande mutazione degli anni ottanta, vera origine dei processi successivi. Sino agli ultimi vent'anni: la bufera di Tangentopoli, il crollo del precedente «sistema dei partiti» e la lunga stagione di Berlusconi, con corposi segni di un più generale declino civile; l'urgenza e al tempo stesso l'estrema difficoltà di invertire la deriva. Un serrato interrogarsi e al tempo stesso un racconto incalzante che utilizza una gran mole di fonti: dalla letteratura al cinema, dai documenti d'archivio alle inchieste giornalistiche, dalle canzoni all'arte e al design, dai dibattiti politici al prepotente affermarsi delle comunicazioni di massa.

LA RESISTENZA ITALIANA. STORIA, MEMORIA, STORIOGRAFIA

goWare Questo volume, come ricorda nella sua introduzione Marcello Flores, affronta il tema della Resistenza come fenomeno storico ampio e complesso, la cui eredità risiede non soltanto nel contributo alla liberazione dell'Italia e all'imporre una democrazia avanzata nel paese, ma nella memoria che ha lasciato e che ha contribuito a segnare le tappe dello sviluppo storico della Repubblica. I contributi raccolti nel volume ricostruiscono, in modo sintetico ed efficace, ma senza eludere questioni storiche controverse, la storia e i caratteri della guerra partigiana, il ruolo di tedeschi e fascisti, i conflitti interni alle bande partigiane, l'etica e la politica nella Resistenza, gli usi politici della memoria della Resistenza dalla Liberazione fino ad oggi. Ma offre anche una ricca riflessione sul dibattito storiografico, mette a disposizione una trentina di schede tematiche, una ricca cronologia, una serie di mappe e una sitografia, tutti strumenti utili per chi vuole approfondire ulteriormente questo snodo fondamentale della storia italiana ed europea.

STORIA DEL POTERE IN ITALIA (1848-1967)

Lampi di stampa "Pubblicato per la prima volta nel 1967, in un clima che annunciava le agitazioni studentesche e sindacali degli anni seguenti, questo libro fu accolto con diffidenza e, in molti ambienti, con imbarazzato silenzio. I temi fondamentali sono quelli dei libri e degli articoli con cui Giuseppe Maranini denunciava i vizi della democrazia italiana: la "dittatura" del parlamento, la debolezza del governo, lo strapotere dei partiti, le carenze della costituzione repubblicana. L'autore ricostruisce con questo libro una storia politico-costituzionale dell'Italia unitaria dal 1848.

GENERAL CATALOGUE OF PRINTED BOOKS

LA SINISTRA ITALIANA

Bibliotheka Edizioni Un libro interessante, documentato, rigoroso, sulla storia della sinistra italiana. Un contributo importante per dare un giudizio sereno sul ruolo della sinistra, del PSI e dei partiti laici nella storia della democrazia italiana. Giuseppe Tamburrano ha un obiettivo: raccontare la storia della sinistra, del socialismo. Documentare l'impegno secolare del popolo di sinistra per la libertà e la solidarietà. In un mondo dominato dalla Finanza e dal Mercato, dove le differenze sono sempre più insopportabili Tamburrano vuole fornire un autorevole e approfondito contributo alla conoscenza della storia dei partiti della sinistra ed in particolare del Partito Socialista. È preciso. È convincente. È, a volte, ironico. È rispettoso con tutto e con tutti. C'è a volte una nota di amara melanconia. Ma non è rassegnato. Non si arrende. Non rinuncia alle sue idee: è convinto che conoscere l'epopea del socialismo può servire a ricostruire la passione e la militanza politica. Il libro "La sinistra italiana" non è scritto solo per gli esperti, per gli studiosi, per gli storici. È per tutti, per far sapere, per far conoscere, per approfondire, per ricordare le vicende della storia della sinistra italiana.

ITALIAN BOOKS AND PERIODICALS

GENERAL CATALOGUE OF PRINTED BOOKS TO 1955

EPPURE IL VENTO SOFFIA ANCORA

CAPITALE E MOVIMENTI DEI LAVORATORI IN ITALIA DAL DOPOGUERRA AD OGGI

Editoriale Jaca Book Storia del movimento sindacale italiano dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Relazioni con l'economia capitalistica, la politica, i partiti.

THE CIVIC FOUNDATIONS OF FASCISM IN EUROPE

Verso Books A historical look at the emergence of fascism in Europe Drawing on a Gramscian theoretical perspective and development a systematic comparative approach, The Civic Foundations of Fascism in Europe: Italy, Spain and Romania 1870-1945 challenges the received Tocquevillian consensus on authoritarianism by arguing that fascist regimes, just like mass democracies, depended on well-organized, rather than weak and atomized, civil societies. In making this argument the book focuses on three crucial cases of inter-war authoritarianism: Italy, Spain and Romania, selected because they are all counter-intuitive from the perspective of established explanations, while usefully demonstrating the range of fascist outcomes in interwar Europe. Civic Foundations argues that, in all three cases, fascism emerged because the rapid development of voluntary associations combined with weakly developed political parties among the dominant class thus creating a crisis of hegemony. Riley then traces the specific form that this crisis took depending on the form of civil society development (autonomous- as in Italy, elite dominated as in Spain, or state dominated as in Romania) in the nineteenth century.

PER INDEGNITÀ MORALE

IL CASO PASOLINI NELL'ITALIA DEL BUON COSTUME

Gius.Laterza & Figli Spa Nel 1949 Pier Paolo Pasolini fu espulso dal Partito comunista italiano per 'indegnità morale'. Il punto di partenza della vicenda sono i 'fatti di Ramuscello', che innescano l'accusa di corruzione di minorenni e atti osceni in luogo pubblico. Pasolini diventa così immediatamente un bersaglio politico: per i democristiani l'avversario da colpire, per i comunisti il pericolo da allontanare. Fondamentale nella biografia e nel percorso artistico di uno dei protagonisti della vita intellettuale del Novecento, questo caso è cruciale per capire il clima culturale e politico del dopoguerra. Due 'chiese', Democrazia cristiana e Partito comunista, impongono due pedagogie collettive distinte ma finalizzate entrambe a codificare vere e proprie regole di moralità. Il partito deve orientare le masse nella vita quotidiana, correggere i comportamenti anomali e, di fronte a gravi errori, espellere. La scelta compiuta con Pasolini è, dunque, esemplare della modalità punitiva adottata nei confronti dei 'compagni' che trasgrediscono. L'indagine di Anna Tonelli getta finalmente luce su particolari centrali sinora inediti della vicenda, compreso il lungo silenzio del Pci.

L'ITALIA NELLA SCONFITTA

POLITICA INTERNA E SITUAZIONE INTERNAZIONALE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

SUBJECT INDEX OF MODERN BOOKS ACQUIRED

GENERAL CATALOGUE OF PRINTED BOOKS

INDEX TO THE CATALOGUE OF BOOKS IN THE UPPER HALL

INDEX TO THE CATALOGUE OF BOOKS IN THE BATES HALL OF THE PUBLIC LIBRARY OF THE CITY OF BOSTON

INDEX TO THE CATALOGUE OF BOOKS IN THE UPPER HALL OF THE PUBLIC LIBRARY OF THE CITY OF BOSTON

Boston, G. C. Rand and Avery

INDEX TO THE CATALOGUE OF BOOKS IN THE BATES HALL OF THE PUBLIC LIBRARY OF THE CITY OF BOSTON

INDEX TO THE CATALOGUE OF BOOKS IN THE UPPER HALL

DANCE, HUMAN RIGHTS, AND SOCIAL JUSTICE

DIGNITY IN MOTION

Editoriale Jaca Book This contributed volume is a collection of international writings on dance, human rights, and social justice in the 20th and 21st centuries. The book illuminates and analyzes dance in contexts of oppression and its subversion, as well as in situations promoting access to dance, and those encouraging healing from human rights abuses through movement.

CONTRO TUTTE LE MAFIE SECONDA PARTE

Antonio Giangrande Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

GRAMSCI AND THE ITALIAN STATE

Manchester University Press Discusses the political life of Antonio Gramsci, the founder of the Italian Communist Party. Including a biographical outline, this book covers the influences on his political thought, his fight against fascism and his eventual imprisonment. The book also includes his prison notebooks.

POPULISMO

UN CARATTERE ORIGINALE NELLA STORIA D'ITALIA

LIT EDIZIONI Da Mussolini a Renzi. Passando per Lauro, Craxi, Berlusconi. Ma anche per il Movimento 5 Stelle di Grillo e la Lega. Il populismo, ossia la capacità, scrive lo storico Nicola Tranfaglia in questo saggio, di coinvolgere le masse «dicendo loro esattamente quello che vogliono sentirsi dire», è una costante nella storia d'Italia. Un elemento significativo del ritorno dei populismi di fronte alle crisi determinate dai problemi economici e alle difficoltà dei regimi democratici è costituito, per l'autore, dalla frammentazione della società, dall'influenza dei grandi mezzi di comunicazione e dalle divisioni etniche o religiose che caratterizzano il mondo contemporaneo. Tranfaglia ripercorre non solo il dibattito teorico sul populismo e le definizioni che nel corso di oltre un secolo sono state date al fenomeno, ma cerca di leggerne i «germi» nella vicenda politica del Paese. In quella passata (con il fascismo) e in quella recente, in cui il populismo è ritornato al potere assumendo la veste di un partito-azienda. Ma il declino di Berlusconi non per questo ha tagliato l'erba sotto i piedi al populismo. Anzi, la crisi dei partiti politici e il leaderismo esasperato rendono il rischio dell'«uomo forte» più reale che mai.

STECHERT-HAFNER BOOK NEWS

LA CIVILTÀ CATTOLICA

CLARETTA

MUSSOLINI'S LAST LOVER

Yale University Press A master historian illuminates the tumultuous relationship of Il Duce and his young lover Claretta, whose extraordinarily intimate diaries only recently have become available. Few deaths are as gruesome and infamous as those of Benito Mussolini, Italy's fascist dictator, and Claretta (or Clara) Petacci, his much-younger lover. Shot dead by Italian partisans after attempting to flee the country in 1945, the couple's bodies were then hanged upside down in Milan's main square in ignominious public display. This provocative book is the first to mine Clara's extensive diaries, family

correspondence, and other sources to discover how the last in Mussolini's long line of lovers became his intimate and how she came to her violent fate at his side. R. J. B. Bosworth explores the social climbing of Claretta's family, her naïve and self-interested commitment to fascism, her diary's graphically detailed accounts of sexual life with Mussolini, and much more. Brimful of new and arresting information, the book sheds intimate light not only on an ordinary-extraordinary woman living at the heart of Italy's totalitarian fascist state but also on Mussolini himself.

GLI IRREGOLARI

AMORI COMUNISTI AL TEMPO DELLA GUERRA FREDDA

Gius. Laterza & Figli Spa *Le storie d'amore 'irregolari' dei militanti comunisti riscrivono la biografia politica e sentimentale di un'Italia che, all'indomani della Liberazione, riprende la vita democratica. I desideri che rinascono dopo le sofferenze della guerra. La voglia di cambiare che cancella il buio delle carceri e la violenza della lotta. Ma, insieme, i meccanismi di controllo esercitati dal Partito comunista sulla vita personale, la doppiezza della morale imposta, l'uso politico dei sentimenti, il tentativo di destreggiarsi fra una pedagogia politica che ha il compito di forgiare il militante secondo i dogmi dell'onestà morale proletaria e una prassi censoria che punisce i trasgressori. Quando l'impegno comune nell'antifascismo si affievolisce e il piacere della libertà di azione prende il posto delle privazioni, anche i comunisti aprono varchi all'interno di una rigidità morale spesso più propagandata che reale. Le unioni 'irregolari' diventano un problema e finiscono davanti alla Commissione centrale di controllo. Ma si discute anche in Segreteria e in Direzione: «Viola il costume del partito», tuona Togliatti, accusando Teresa Noce che denuncia l'abbandono del marito Luigi Longo sulle pagine del 'borghese' "Corriere della Sera". Conoscere questi amori e seguirne le storie significa entrare nelle pieghe della cultura comunista che da un lato ha promosso valori inflessibili e dall'altro ha consentito situazioni opposte, pesando in modo diverso il giudizio fra élite dirigente e iscritti, fra uomini e donne.*

WINGS FOR OUR COURAGE

GENDER, ERUDITION, AND REPUBLICAN THOUGHT

Univ of California Press *On January 6, 1537, Lorenzino de' Medici murdered Alessandro de' Medici, the duke of Florence. This episode is significant in literature and drama, in Florentine history, and in the history of republican thought, because Lorenzino, a classical scholar, fashioned himself after Brutus as a republican tyrant-slayer. Wings for Our Courage offers an epistemological critique of this republican politics, its invisible oppressions, and its power by reorganizing the meaning of Lorenzino's assassination around issues of gender, the body, and political subjectivity. Stephanie H. Jed brings into brilliant conversation figures including the Venetian nun and political theorist Archangela Tarabotti, the French feminist writer Hortense Allart, and others in a study that closely examines the material bases—manuscripts, letters, books, archives, and bodies—of writing as generators of social relations that organize and conserve knowledge in particular political arrangements. In her highly original study Jed reorganizes republicanism in history, providing a new theoretical framework for understanding the work of the scholar and the social structures of archives, libraries, and erudition in which she is inscribed.*

BENEDETTO CROCE AND THE BIRTH OF THE ITALIAN REPUBLIC, 1943-1952

University of Toronto Press *Providing a year-by-year account of Benedetto Croce's initiatives, author Fabio Fernando Rizi fills the gap in Croce's biography, covering aspects of his public life often neglected, misinterpreted, or altogether ignored*

RISORGIMENTO IN MODERN ITALIAN CULTURE

REVISITING THE NINETEENTH-CENTURY PAST IN HISTORY, NARRATIVE, AND CINEMA

Fairleigh Dickinson Univ Press *The renewed attention to the origin and shape of nationalist discourses has promoted many excellent studies devoted to examining the rich storehouse of cultural responses produced during and after Risorgimento, the political events that, from 1859 to 1870, led Italy from being a fragmented peninsula to an independent and unified nation-state. However, the assessment of Risorgimento and its myths from the post-World War II era to the present remains, for the most part, unexplored. While it is undeniable that the dramatic economic, social, and political transformations that have characterized Italy from the second half of the twentieth century to the present have altered the role and function of nationalist narratives, it remains equally true that interest in the Risorgimento in modern Italian culture has not diminished.*

CATALOGUE OF PRINTED BOOKS IN THE LIBRARY OF THE BRITISH MUSEUM

CAPI SENZA STATO

I PRESIDENTI DELLA GRANDE CRISI ITALIANA

Marsilio Editori spa Accorti equilibristi o benevoli arbitri, discreti notai o decisi interventisti. Sono molti e svariati gli «stili di regia» che i presidenti hanno voluto o dovuto adottare nel corso degli ultimi decenni, stretti da più parti, tra fronti esterni e interni, ed emergenze di varia natura. Ciascuno a suo modo, si sono trovati ad affrontare la Grande Crisi italiana - istituzionale, economica, sanitaria, strutturale - e gli importanti cambiamenti che hanno coinvolto tanto la piazza quanto il Palazzo. È questo il filo conduttore con cui Marzio Breda, da oltre trent'anni acuto indagatore delle dinamiche della politica italiana, racconta e analizza le complesse trasformazioni che hanno caratterizzato il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica, fino a una Terza che stenta ancora a nascere, in assenza di soggetti che si facciano carico di una vasta e seria riforma costituzionale. Attraverso la ricostruzione delle ultime cinque presidenze della Repubblica, l'autore fa rivivere i momenti salienti della vita privata e pubblica degli inquilini del Colle, le battaglie che hanno combattuto e le violente polemiche che ne hanno contrassegnato l'esperienza alla guida del paese. Da Cossiga a Scalfaro, da Ciampi a Napolitano, fino a Mattarella, sfilano sotto i nostri occhi figure spesso sotto assedio, «capi senza Stato» che hanno dovuto confrontarsi con il conflitto tra un vecchio mondo arroccato e i fermenti populistici di un nuovo. Ognuno di loro ha provato - ciascuno secondo la propria formazione, sensibilità e identità politica, cultura e temperamento - a rispondere alla crisi del modello della democrazia rappresentativa e al tramonto dei partiti che ne hanno animato la scena. Uno spaccato di storia del paese capace di illuminare la solitudine del potere e le contraddizioni mai risolte dell'Italia e delle sue istituzioni.

LA REPUBBLICA DEGLI ITALIANI. 1946-2016

CATALOGUE OF PRINTED BOOKS

BOI-BON

William Clowes & Sons, Limited